



Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico
Area Statistica

Redditi Irpef in Emilia-Romagna e in Italia

Anno d'imposta 2020

Bologna, 6 maggio 2022

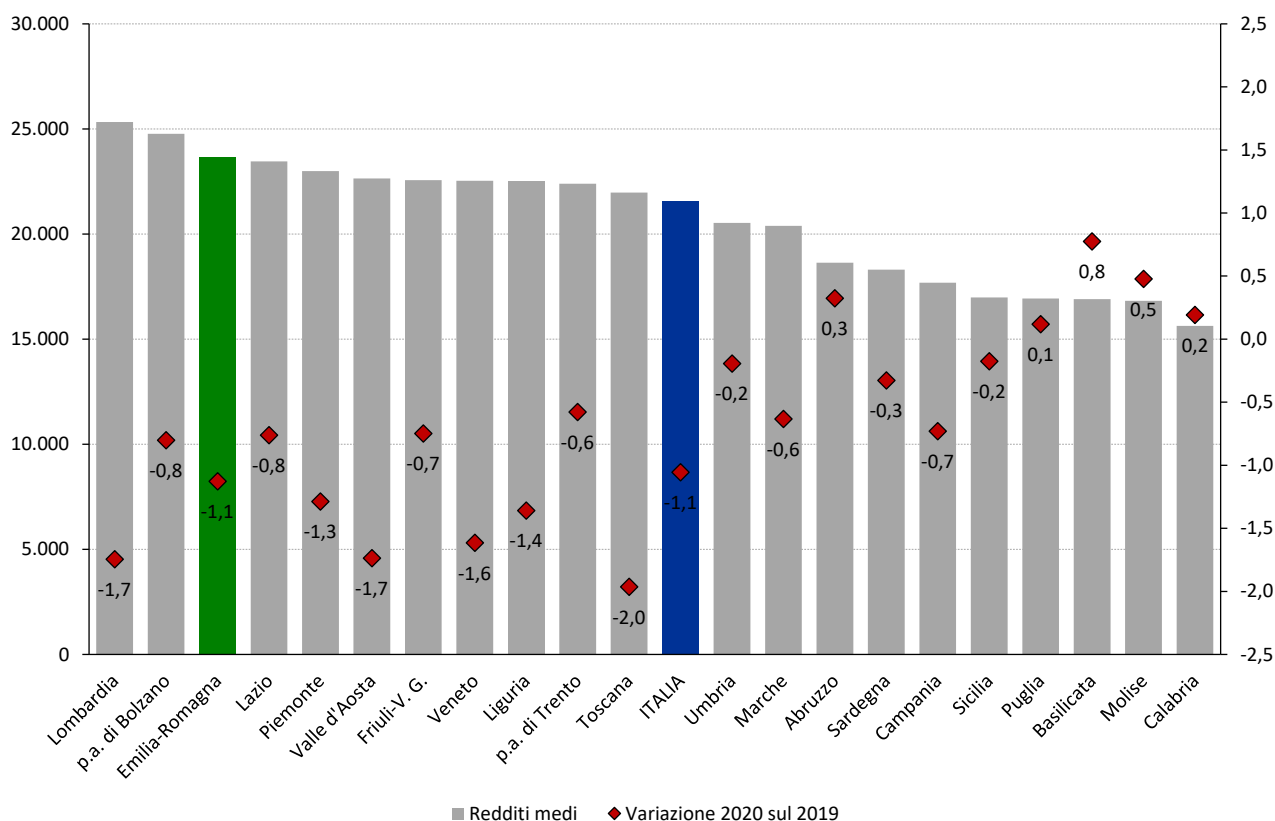
Il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha da poco rilasciato i dati sulle dichiarazioni dei redditi ai fini Irpef presentate nel 2021 dai cittadini italiani e relative all'anno di imposta 2020. Il confronto con i redditi relativi al 2019 permette di capire qual è stato l'impatto delle misure restrittive adottate per contrastare la pandemia da Covid-19 sul reddito medio complessivo dei dichiaranti.

Nel 2020, il numero complessivo di contribuenti residenti in Emilia-Romagna che hanno assolto all'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi a fini IRPEF – o in via diretta, attraverso i modelli Redditi e 730, o perché sottoposti a trattenute per opera del soggetto che eroga loro i redditi (Certificazione Unica) – è pari a 3.383.629; tale valore è in diminuzione di circa 28 mila unità rispetto al 2019 (-0,8%, in linea con il dato nazionale).

Il reddito complessivo totale dichiarato a fini Irpef dagli emiliano-romagnoli ammonta a circa 78,4 miliardi di euro, per un valore medio di circa 23.680 euro, che supera di oltre 2.100 euro il reddito medio dichiarato in Italia.

A livello territoriale, la crisi economica legata alla pandemia ha confermato e in parte ampliato le consuete differenze tra il Nord e il Sud del Paese. L'Emilia-Romagna si colloca, come già negli anni precedenti, al terzo posto fra le regioni italiane per reddito medio complessivo più elevato, dopo Lombardia (25.330 euro) e provincia autonoma di Bolzano (24.770 euro), mentre si confermano agli ultimi posti tutte le regioni meridionali e insulari. Fanalino di coda è la Calabria, con 15.630 euro circa in media di redditi dichiarati.

**REDDITI COMPLESSIVI MEDI E VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE, PER REGIONE E IN ITALIA.
Anno 2020 (valori medi in euro e valori percentuali)**



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Rispetto al 2019, il reddito medio dichiarato nel 2020 dai cittadini residenti in Emilia-Romagna, passando da 23.950 a 23.680, subisce un calo dell'1,1%. La stessa riduzione si registra sul territorio nazionale nel suo complesso.

I redditi medi dichiarati diminuiscono in misura maggiore nel Nord del Paese, in particolare in Toscana (-2,0%), Lombardia e Valle d'Aosta (-1,7%) e Veneto (-1,6%). Riduzioni superiori all'1% si registrano anche in Liguria e Piemonte, oltre che in Emilia-Romagna. All'opposto, in quattro regioni meridionali (Puglia, Basilicata, Molise e Calabria) si verifica un lieve aumento dei redditi medi, con variazioni comprese tra lo 0,1% della Puglia e lo 0,8% della Basilicata. Nonostante ciò, le quattro suddette regioni, insieme alla Sicilia, rimangono nel 2020 in assoluto le più "povere" d'Italia, con redditi medi dichiarati che non superano i 17 mila euro, oltre il 30% in meno rispetto alle due regioni più "ricche" d'Italia.

Per quanto riguarda le principali **tipologie di reddito dichiarato**, nel 2020 in Emilia-Romagna, la maggior parte del reddito complessivo proviene dal lavoro dipendente (dichiarato dal 53,6% del totale di contribuenti con reddito complessivo) e dalle pensioni (30%), mentre solo il 3% dei contribuenti dichiara redditi da lavoro autonomo.

Il reddito medio da lavoro dipendente è di pari a circa 22.300 euro, mentre quello da pensione a circa 19.560 euro. Tra le varie tipologie di reddito, il più elevato è il reddito da lavoro autonomo, pari in media a circa 57.600 euro, più del doppio rispetto a quello da lavoro dipendente.

CONTRIBUENTI, AMMONTARE COMPLESSIVO DICHIARATO E MEDIA DI ALCUNE TIPOLOGIE DI REDDITO IN EMILIA-ROMAGNA. Anni 2019 e 2020 (valori percentuali, *ammontare e media in migliaia di euro*)

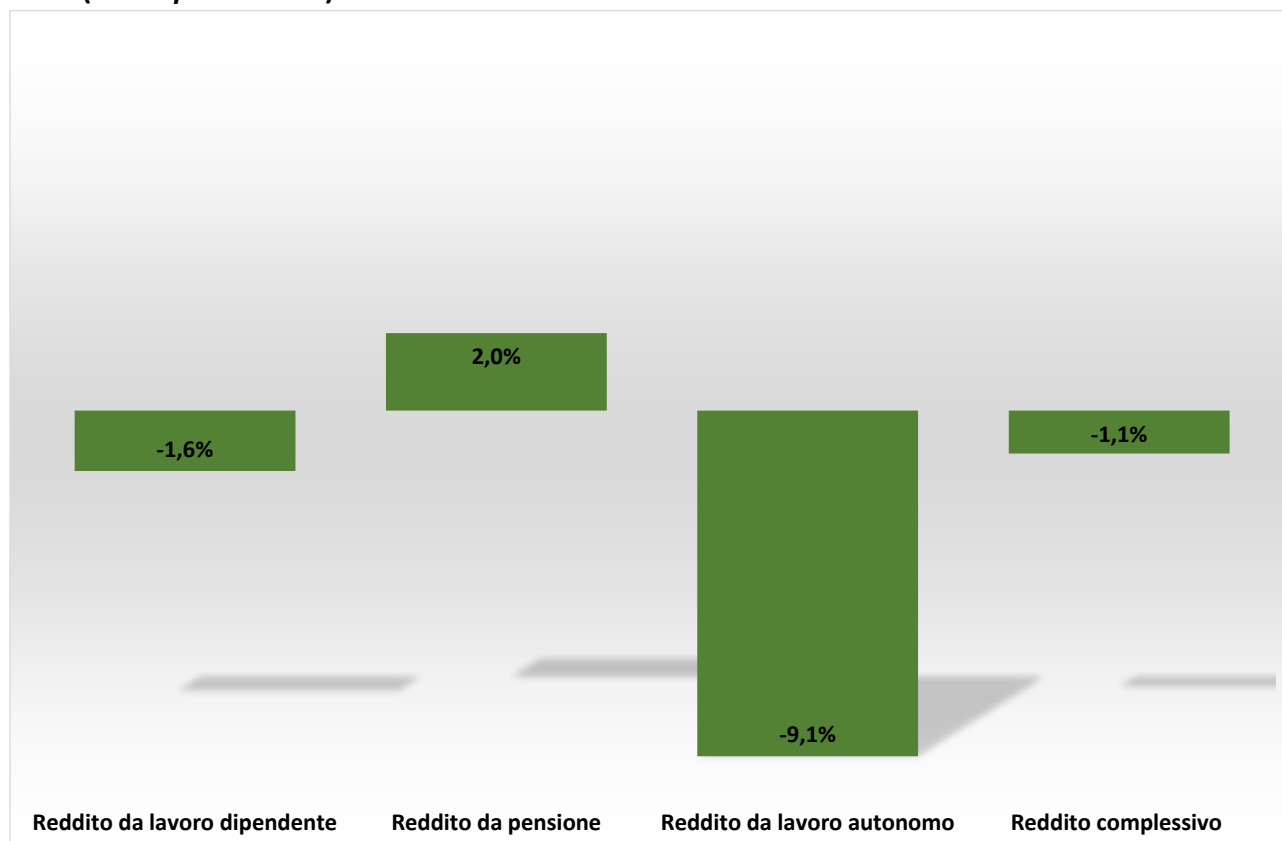
Tipologia di reddito	2019			2020		
	Contribuenti %	Ammontare complessivo	Media	Contribuenti %	Ammontare complessivo	Media
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	54,0	43.290.102	22,66	53,6	42.005.290	22,30
Reddito da pensione	28,7	23.001.614	19,17	30,0	23.526.012	19,56
Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)	3,1	2.447.892	63,33	3,0	2.389.452	57,58
Reddito complessivo	100,0	80.239.741	23,95	100,0	78.408.452	23,68

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

Rispetto al 2019, in Emilia-Romagna, nel 2020, il reddito dei lavoratori dipendenti, passando da 22.660 a 22.300 euro, diminuisce dell'1,6%, mentre quello dei lavoratori autonomi subisce un calo del 9,1% (con una perdita in media di quasi 6 mila euro). Al contrario, il reddito medio dei pensionati fa registrare un incremento del 2%.

Il calo contenuto del reddito dei lavoratori dipendenti può essere spiegato con le importanti misure di sostegno al lavoro decretate dal Governo per arginare la crisi, quali l'estensione dell'istituto della cassa integrazione guadagni e il blocco dei licenziamenti.

VARIAZIONI DEL REDDITO MEDIO PER ALCUNE TIPOLOGIE DI REDDITO IN EMILIA-ROMAGNA. Anno 2020 rispetto al 2019 (valori percentuali)

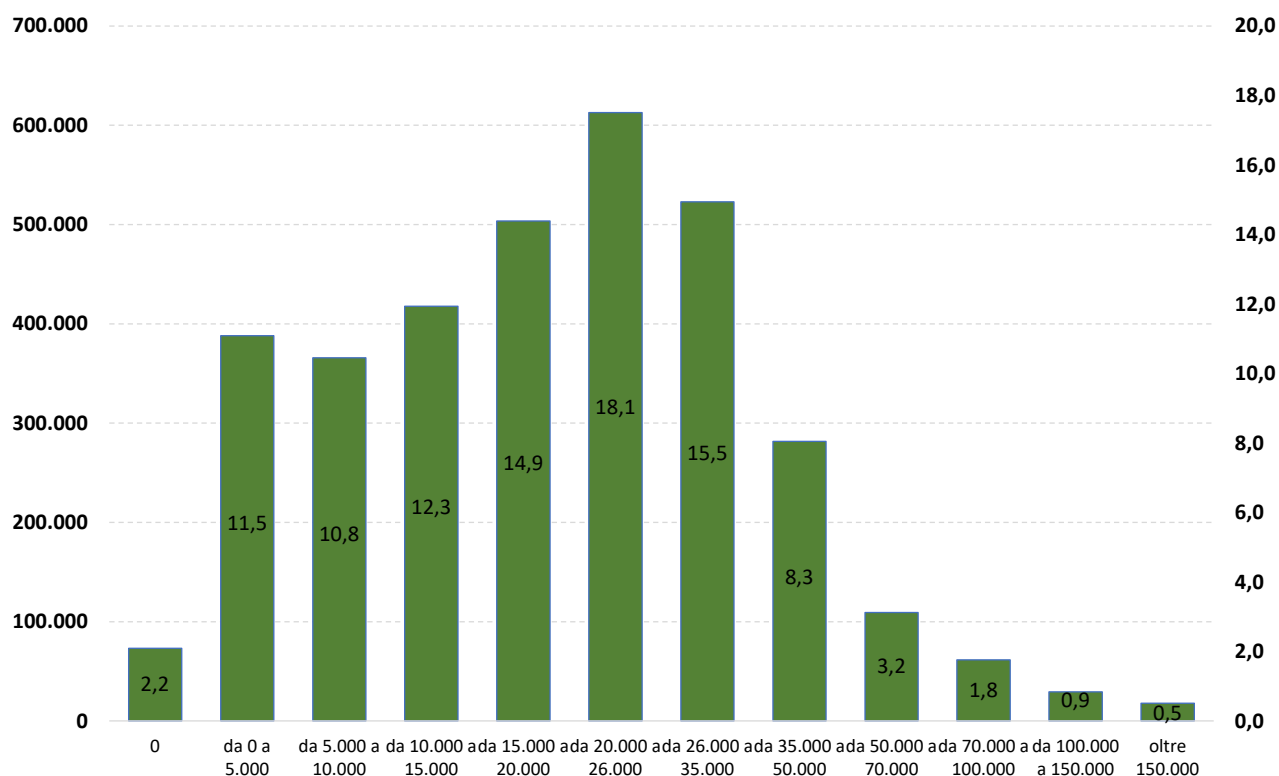


Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Per quanto riguarda la **distribuzione dei contribuenti per classi di reddito** complessivo, emergono delle evidenze interessanti. Nel 2020, in Emilia-Romagna, quasi un contribuente su quattro (24,5%) dichiara redditi complessivi inferiori ai 10 mila euro; di questi, poco più di 73 mila sono nulli (2,2% del totale). Il 69,1% dei contribuenti dichiara redditi tra i 10 mila e i 50 mila euro, mentre solo il 6,4% del totale dei contribuenti dichiara redditi superiori ai 50 mila euro. La classe di reddito più numerosa è quella “da 20.000 a 26.000”.

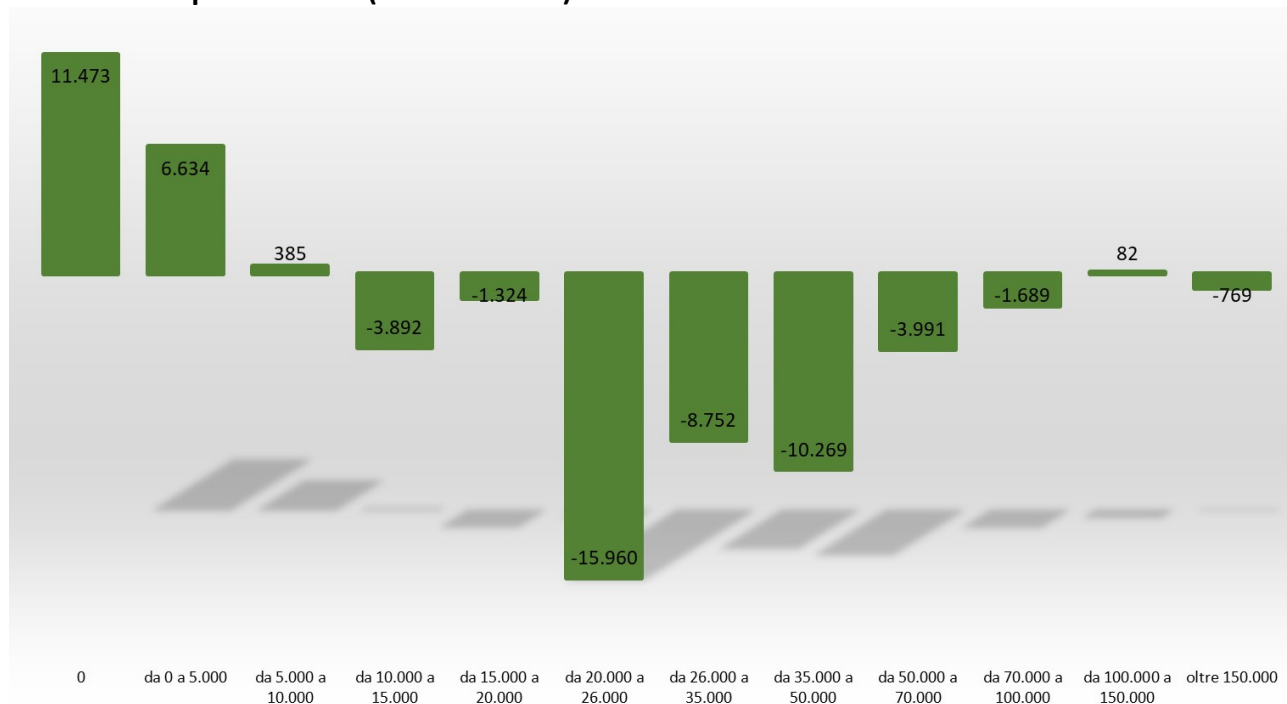
La crisi economica legata all'emergenza sanitaria ha incrementato le diseguaglianze nella distribuzione dei redditi. Rispetto al 2019, in Emilia-Romagna, nel 2020, la quota di contribuenti che rimane sotto ai 10 mila euro di reddito complessivo è cresciuta, sia in termini assoluti, con oltre 18 mila persone in più, che in termini di percentuale sul totale dei contribuenti, con un aumento di quasi un punto percentuale (passando dal 23,7% del 2019 al 24,5% del 2020). Un decremento consistente di contribuenti si osserva nelle classi di reddito comprese tra i 20 mila e i 50 mila euro (che perdono nel complesso quasi 35 mila contribuenti, il 2,4% in meno rispetto all'anno precedente).

DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI PER CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO IN EMILIA-ROMAGNA. Anno 2020
(valori assoluti e percentuali)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

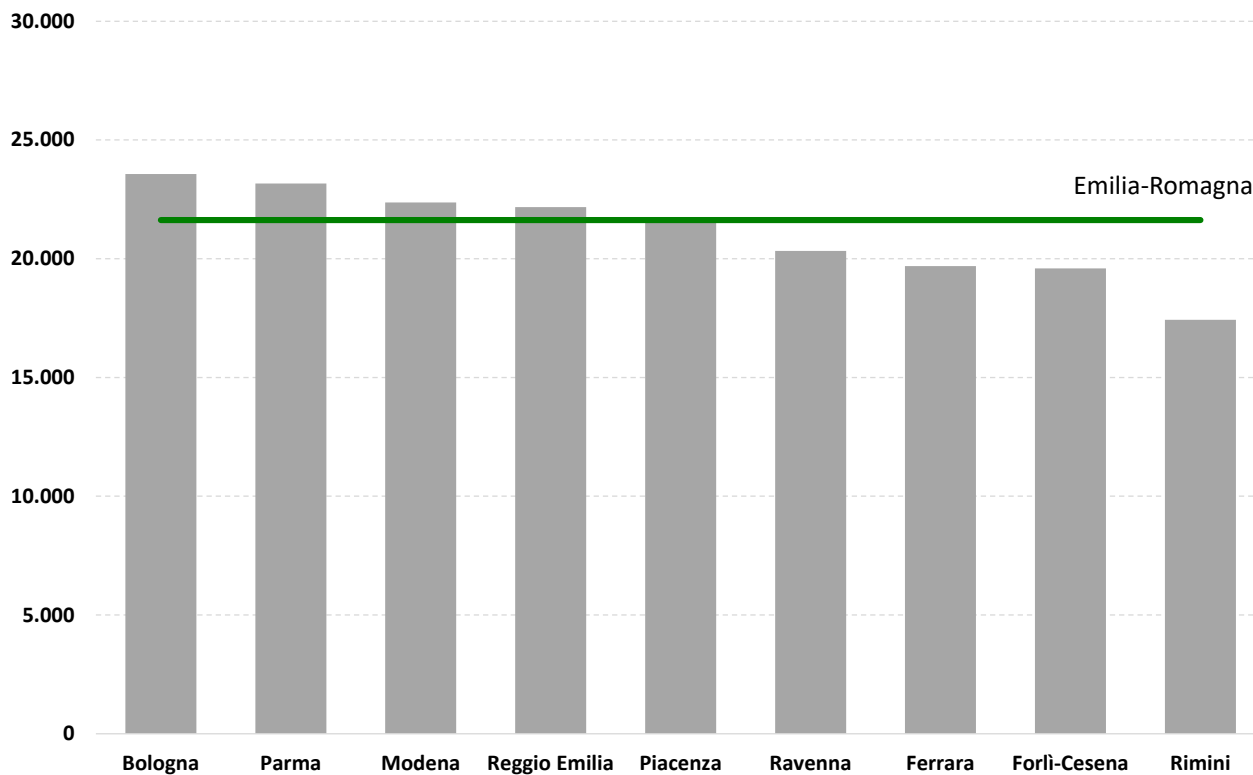
VARIAZIONI DEL NUMERO DEI CONTRIBUENTI PER CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO IN EMILIA-ROMAGNA.
Anno 2020 rispetto a 2019 (valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Da una **analisi sul territorio emiliano-romagnolo riferita al reddito imponibile**, si evince che i livelli medi per contribuente più bassi si riscontrano nelle tre province romagnole e nella provincia di Ferrara, mentre le aree con i redditi più elevati sono quelle del bolognese e del parmense.

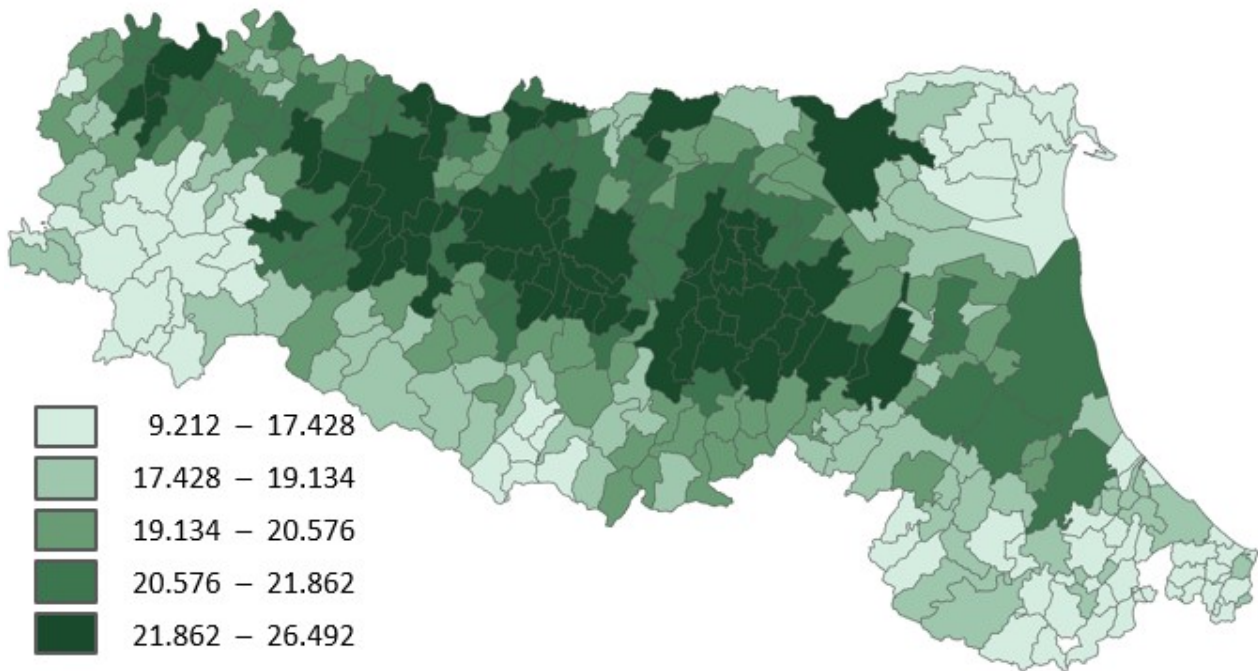
REDDITO IMPONIBILE PER PROVINCIA E IN Emilia-Romagna. Anno 2020
(valori medi per contribuente in euro)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

A livello comunale, i redditi imponibili medi più elevati si osservano nelle realtà lungo la Via Emilia, dal piacentino all'imolese e nei comuni limitrofi ai capoluoghi di provincia emiliani, così come in alcune zone a ridosso del fiume Po. In tutta la fascia appenninica si osservano invece redditi inferiori alla media regionale.

REDDITO IMPONIBILE PER COMUNE. Emilia-Romagna. Anno 2020
(valori medi per contribuente in euro)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.